

AVV. DANIELE INGARRICA  
AVV. LUCA CORTI

## TRIBUNALE DI ROMA SEZIONE FALLIMENTARE V.G.

PIANO DEL CONSUMATORE  
COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO  
AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 1 L 3/2012

CON  
ISTANZA DI OMOLOGA  
E RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO ALLEGATA  
(Rif. PROCEDURA nomina professionista R.G.N. 1450/17 – REGISTRO V.G.)

DEBITORE ISTANTE: SIGNORA [REDACTED]

Nell'interesse della Sig.ra [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] C.F. [REDACTED] residente in [REDACTED] alla via [REDACTED] rappresentata e difesa per procura, predisposta su atto separato, dall'Avv. Daniele Ingarrica - C.F. NGRDNL76C09H501H – del Foro di Roma, con studio in Roma alla via Costantino Morin 28 ed elettivamente domiciliata presso lo studio dello stesso, il quale difensore dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni e/o avvisi e/o documenti al seguente numero di fax 06/93569991 ovvero al proprio indirizzo di posta elettronica certificata [danieleingarrica@ordineavvocatiroma.org](mailto:danieleingarrica@ordineavvocatiroma.org)

### PREMESSO CHE

- la Sig.ra [REDACTED] non è soggetta a procedure di fallimento e/o concorsuali, così come disciplinate e previste dalle disposizioni legislative e normative del R.D. n. 267/1942 e s.m.i.;
- la Sig.ra [REDACTED] non ha mai aderito, né depositato ricorso negli ultimi cinque anni alla procedura di sovraindebitamento ovvero ad alcun accordo di composizione della crisi;
- la situazione personale e patrimoniale dell'odierna istante ha determinato un grave e consistente squilibrio nell'adempimento delle singole e particolari obbligazioni pecuniarie assunte, tali da comportare una inderogabile ed improrogabile ripresa nell'adempimento delle stesse;



- si vuole precisare la scelta è ricaduta sulla predisposizione del “piano del consumatore” non essendo la Sig.ra [redacted] una imprenditrice;
- in data 02/02/2017 con decreto del Presidente del Tribunale Ordinario di Roma è stato nominato quale professionista ai sensi dell'articolo 15, comma 9, della legge n.3/2012, l'Avvocato Alessandro Mariani, con studio in Roma, via Brescia n. 16.

\* \* \*

## **A) INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSolverE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI.**

La Sig.ra [redacted] nell'anno 2012 ha dovuto affrontare un importante esborso economico dovuto ad alcuni interventi odontoiatrici urgenti. Non possedendo la somma necessaria ha contratto un prestito nel 2012, con l'istituto di credito Santander (All. 17) -nella causale del prestito si riporta infatti la dicitura “spese mediche/dentistiche” (All. 20)-, con la certezza di poterlo restituire. Purtroppo la somma inizialmente richiesta non è stata sufficiente al fine di corrispondere al medico tutti i suoi onorari e conseguentemente dopo un anno, ha contratto un ulteriore debito con la Intesa San Paolo (All. 9). In questo secondo caso, o almeno nella previsione iniziale di quando il prestito è stato richiesto, la somma doveva servire per estinguere il primo prestito ed avere così solo un debitore. Purtroppo la somma complessiva dei lavori odontoiatrici effettuati è cresciuta fino ad arrivare a circa € 30.000,00. Così facendo non ha potuto più estinguere il primo debito con la società Santander.

Nel 2014, trovandosi con poca liquidità, la Sig.ra [redacted] è stata convinta dal proprio istituto di credito, la Unicredit spa, ad effettuare la cessione del quinto dello stipendio (All. 18) sulla convinzione indotta che una somma così piccola da restituire mensilmente non avrebbe creato problemi ed allo stesso tempo la liquidità in più le avrebbe fatto comodo per affrontare eventuali emergenze. Lo stesso dicasi per la carta di debito [redacted], che inizialmente concedeva un fido di € 2.000,00 per poi alzarlo ad € 7.000,00 (All. 19).

La Sig.ra [redacted] quindi, partendo da un primo prestito che sapeva di poter restituire, e così anche per il secondo, si è trovata dopo due anni con un ammontare complessivo di rate che non poteva più supportare considerando che la liquidità aggiuntiva degli ulteriori due prestiti è stata utilizzata per pagare le varie rate per circa 3 anni.

Preme precisare che i debiti contratti sono stati posti in essere, da parte degli istituti di credito ed in particolare mi riferisco alla Unicredit ed alla [redacted] contravvenendo a tutte le basilari regole di correttezza e buona fede, rappresentando alla Sig.ra [redacted] che non avrebbe avuto alcun problema per la



restituzione. La Sig.ra [REDACTED] fidandosi degli istituti di credito ha quindi sottoscritto i contratti di prestito personale.

Non si comprende infatti come la Unicredit e la [REDACTED] abbiano potuto concedere il prestito tenendo conto della capacità economica della Sig.ra [REDACTED]

Inizialmente avendo comunque a disposizione la propria pensione e la liquidità che proveniva dai vari prestiti, la Sig.ra [REDACTED] ha potuto sempre onorare i propri debiti. Questo fino ai primi mesi del 2016.

Alla fine del 2015 infatti, la figlia della Sig.ra [REDACTED] Sig.ra [REDACTED] ha cominciato ad aiutare la propria madre, cercando di sistemare la situazione e cercando di fare chiarezza con i vari istituti di credito, contribuendo anche economicamente affinché possano essere onorati i prestiti richiesti dalla madre.

Ad oggi purtroppo anche la situazione lavorativa della Sig.ra [REDACTED] (che vive a [REDACTED] in Via [REDACTED]) non è florida come nel 2015 (è titolare di una società di traduzioni che risente notevolmente della crisi economica che sta imperversando nel nostro paese), e non può più aiutare la madre nel pagamento di rate mensili così elevate.

Dal maggio 2017 hanno dovuto sospendere i pagamenti anche in considerazione dell'attivazione della presente procedura.

Inoltre si precisa che la sig.ra [REDACTED], ha pagato negli anni precedenti, tutti gli importi che poteva saldare in base al suo tenore patrimoniale; questo a dimostrazione della buona volontà e della volontarietà nell'assunzione delle obbligazioni.

**L'esposizione debitoria totale della Sig.ra [REDACTED], a titolo personale risulta, pertanto, alla data odierna pari ad € 42.525,80 di cui:**

**Equitalia sud spa (tot. €: 1.049,60) (All. 13)**

- Cartella n. 09720120203830964
  - Creditore: Regione Lazio
  - Tipologia: tassa automobilistica
  - Debito: € 203,45
- Cartella n. 09720140180039813
  - Creditore: Regione Lazio
  - Tipologia: tassa automobilistica
  - Debito: € 407,84
- Cartella n. 09720150084898162
  - Creditore: Regione Lazio
  - Tipologia: tassa automobilistica
  - Debito: € 438,31



## **Prestiti con istituti finanziari**

- **tot da restituire 41.476,20**
  - **di cui tot interessi 8.824,67**
  - **di cui tot quota capitale 32.630,52**

### **in particolare:**

- **Santander (debito residuo € 11.624,48 comprensivo di interessi. Si veda allegato 8 relativo al conteggio estinzione anticipata del 29/05/2017)**
  - Tipologia: prestito personale
  - Apertura pratica 15/04/2012;
  - Numero rate: 120 – 10 anni;
  - Capitale richiesto: € 14.526,00;
  - Interessi totali; € 9.114,00;
  - Totale da restituire: 23.639,00 (escluso spese procedura);
  - Importo rata mensile: € 197,00;
  - Importo residuo: € 11.624,48 di cui:
    - interessi pari ad € 2.598,00
    - quota capitale pari ad € 9.026,48
- **Intesa San Paolo (debito residuo € 22.680,87 comprensivo interessi Si veda allegato 9 relativo al contratto in cui è presente piano di ammortamento)**
  - Tipologia: prestito personale
  - Apertura pratica 20/01/2013;
  - Numero rate: 120 – 10 anni;
  - Capitale richiesto: € 25.000,00;
  - Interessi totali; € 14.446,40;
  - Totale da restituire: 39.488,47 (comprensivo di spese procedura);
  - Importo rata mensile: € 328,00;
  - Importo residuo: € 22.680,27 di cui:
    - interessi pari ad € 5.430,62
    - quota capitale pari ad € 17.250,25
- **Unicredit (debito residuo € 3.595,64 comprensivo interessi)**
  - Tipologia: cessione del quinto
  - Apertura pratica ottobre 2014;
  - Numero rate: 60 – 5 anni;
  - Capitale richiesto: € 4.987,94;
  - Interessi totali; € 2.392,06;
  - Totale da restituire: 7.380,00 (comprensivo di spese procedura);
  - Importo rata mensile: € 123,00;
  - Importo residuo: € 3.595,64 di cui:



- interessi pari ad € 444,15
  - quota capitale pari ad € 3.151,49
- **██████████ (debito residuo € 3.557,21 comprensivo interessi)**
    - Tipologia: carta revolving (tagliata e resa inattiva nel 2015)
    - Fido concesso: € 7.000,00;
    - Interessi totali; € 2.437,21;
    - Totale da restituire: 9.437,21 (comprensivo di spese procedura);
    - Importo rata mensile: € 210,00;
    - Importo residuo: € 3.557,21 di cui;
      - interessi pari ad € 351,64 circa
      - quota capitale pari ad € 3.205,57

\* \* \*

## **B) L'ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI CIRCA L'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.**

L'elenco sopra riportato delle posizioni debitorie assunte dalla Sig.ra ██████████, come persona fisica è stato ricostruito sulla base delle dichiarazioni e della documentazione che la stessa ha messo a disposizione degli Avvocati e del sottoscritto professionista.

### **ESPOSIZIONE DEBITORIA COME PERSONA FISICA**

I dati indicati in elenco, su cui è stato costruito il piano, sono stati estrapolati dalla documentazione presentata dalla Sig.ra ██████████.

La semplice analisi delle precedente tabella non fa che confermare e ribadire quanto anticipato in precedenza in merito alle motivazioni delle obbligazioni garantite dalla Sig.ra ██████████.

Le obbligazioni non sono state assunte senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere. Inoltre non ha volontariamente determinato il sovraindebitamento, ma anzi, come sopra precisato, lo ha, suo malgrado subito.

### **L'esposizione debitoria totale della Sig.ra ██████████ a titolo personale, risulta pari alla data odierna ad € 42.504,79**

Quanto appena descritto mostra chiaramente il forte squilibrio economico venutosi via via a determinare e che oggi la Sig.ra ██████████ non riesce più a gestire.

**Lo squilibrio tra le entrate e le uscite mensili è tale da non consentire di vivere e provvedere a sé stessa ed al suo sostentamento considerando che percepisce uno stipendio pari ad € 1.014,00 per 14 mensilità ed un ammontare complessivo di esborsi pari ad € 858.00 (Cfr. All. 5).**

La Sig.ra ██████████ inoltre, dichiara di aver sempre condotto un stile di vita normale, senza eccessi.



Tuttavia, al fine di far fronte ad obiettive esigenze di vita si è ritrovata oltremodo indebitata senza riuscire nel tempo a trovare una via di uscita.

L'eccessiva sproporzione tra le obbligazioni assunte nel tempo ed il reddito/patrimonio dell'istante evidenzia un oggettivo stato di difficoltà economiche perfettamente calzante con la definizione di sovraindebitamento di cui alla L. 3/2012. Lo stato di sovraindebitamento della Sig.ra [REDACTED] trae origine dal bisogno della stessa di far fronte a iniziali esigenze di liquidità per sopperire all'estinzione di obbligazioni precedentemente contratte ed a esigenze sopravvenute in seguito alla diminuzione del reddito annuo conseguente alla crisi lavorativa che ha investito la Sig.ra [REDACTED]

Pertanto, in una fase iniziale l'indebitamento è stato volontario ma diretto al risanamento generale della situazione debitoria.

\* \* \*

### **C) RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DELLA SIGNORA [REDACTED] NEGLI ULTIMI 3 ANNI.**

Riguardo alla solvibilità ed alla diligenza della Sig. [REDACTED] la stessa, nel passato, in costanza di proporzionalità tra entrate ed uscite era sempre riuscita ad onorare i propri impegni economici.

Si passa ad esaminare l'attuale condizione reddituale e necessità finanziarie della sig.ra [REDACTED]

Risiede in [REDACTED] - in abitazione di proprietà della figlia Sig.ra [REDACTED]

Lo stipendio annuo ammonta a complessivi € 14.196,00.

Il patrimonio della Sig.ra [REDACTED] è costituito da un immobile di Sua proprietà, sito in Formello identificato con i seguenti estremi catastali Foglio 54 particella 541/542 categoria c/2 classe 2 consistenza 70 mq rendita catastale € 72,30 (All. 10) totalmente da ristrutturare ed è in condizioni tali da non essere abitabile o vivibile. Inoltre è proprietaria di un'autovettura fiat 500 1.3 Multijet del 2008 dal valore di circa € 3.500,00/4.000,00.

\* \* \*

### **D) INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI.**

La Sig.ra [REDACTED] dichiara l'inesistenza di propri atti dispositivi impugnati dai creditori.

\* \* \*

### **CONTENUTO DELLA PROPOSTA PER LA COMPOSIZIONE DEI DEBITI. ESAME**



## FATTIBILITA' DEL PIANO DEL CONSUMATORE.

Effettuato il precedente esame, si procede ad esaminare le modalità di risoluzione della presente crisi di sovraindebitamento della Sig.ra [REDACTED].

Alla luce di tutto quanto sopra, la Sig.ra [REDACTED] come in epigrafe rappresentata, difesa e domiciliata, propone, con l'ausilio del professionista incaricato dal Tribunale di Roma, la seguente ipotesi di

### PIANO DEL CONSUMATORE

Effettuata la precedente esposizione, si procede ad illustrare ed a proporre le modalità di risoluzione della presente crisi di sovraindebitamento del ricorrente.

Al fine di consentire un certo grado di soddisfazione di tutti i creditori, con il presente piano del consumatore si propone una profonda ristrutturazione di tutti i debiti dell'istante.

**Più specificamente, la proposta di Piano del consumatore consiste nel corrispondere, € 21.275,94 ovvero il 64% della quota capitale (somma debitoria complessiva a cui sono stati detratti gli interessi e le sanzioni) in due tranches di pari importo. La prima tranche verrà corrisposta entro 7 giorni dall'omologa del presente piano, la seconda entro e non oltre 6 mesi dal primo versamento.**

Il piano quindi si articola come segue:

#### 1. creditori

- **Santander**
  - Importo residuo: € 11.624,48 di cui:
    - interessi pari ad € 2.598,00
    - quota capitale pari ad € 9.026,48
    - **totale quota da restituire € 5.776,95**
- **Intesa San Paolo**
  - Importo residuo: € 22.680,27 di cui:
    - interessi pari ad € 5.430,62
    - quota capitale pari ad € 17.250,25
    - **totale quota da restituire € 11.040,16**
  - **Unicredit**
  - Importo residuo: € 3.595,64 di cui:
    - interessi pari ad € 444,15
    - quota capitale pari ad € 3.151,49
    - **totale quota da restituire € 2.016,96**
- [REDACTED]
  - Importo residuo: € 3.557,21 di cui:
    - interessi pari ad € 351,64 circa
    - quota capitale pari ad € 3.205,57



- **totale quota da restituire € 2.051,57**
  - **Equitalia servizio riscossioni spa**
    - Dovuto € 1.049,60
    - interessi pari ad € 80,04
    - sanzioni aggio e diritti pari ad € 359,72
    - quota dovuto pari ad € 609,84
    - **totale quota da restituire € 390,30**
- 2. Il pagamento del 50% del totale della quota da corrispondere entro 7 giorni dall'omologa del piano, così ripartiti tra i creditori:**
- a. Santander € 2.888,48
  - b. Intesa San Paolo € 5.520,08
  - c. Unicredit Spa € 1.008,48
  - d. ██████████ € 1.025,78
  - e. Equitalia Servizio Riscossioni Spa € 195,15
- 3. Il pagamento del 50% del residuo in un'unica soluzione, entro e non oltre il sesto mese dal pagamento della prima trince, così ripartiti tra i creditori**
- a. Santander € 2.888,47
  - b. Intesa San Paolo € 5.520,08
  - c. Unicredit Spa € 1.008,48
  - d. ██████████ 1.025,79
  - e. Equitalia Servizio Riscossioni Spa € 195,15

Si passa, ora, alla disamina ed all'esplicazione di come si intende adempiere alle singole obbligazioni.

### **ATTIVO DESTINABILE ALLA PROCEDURA**

Come anticipato, l'istante percepisce una pensione per un mensile netto pari a € 1.014,00 per 14 mensilità. Calcolando il reddito mensile, tredicesima e quattordicesima, ripartita per 12 mesi, l'istante dispone al mese di entrate potenzialmente pari ad € 1.183,00. L'istante ha depositati presso la propria banca, €

La Sig.ra ██████████ non è assolutamente in grado di far fronte a tale spesa senza l'intervento necessario della propria figlia, la Sig.ra ██████████ direttamente e/o mediante accesso ad un prestito personale.

La sig.ra ██████████, come da dichiarazione allegata si impegna a corrispondere la somma sopra indicata nei modi e nei tempi congrui affinché possa essere onorata la presente procedura.



## **SULLA DURATA DEL PIANO DEL CONSUMATORE**

La legge n. 3 del 2012 non prescrive una durata massima per la concretizzazione del piano del consumatore.

Il piano proposto dall'odierno ricorrente è comunque breve e non rappresenta particolari problematiche in merito.

**L'esposizione debitoria totale della nostra assistita risulta, defalcata di interessi, oneri, spese aggi ed altro, nonché pari al 64% alla data odierna pari ad € 21.275.94**

Alla somma sopra riportata va aggiunto:

Pagamento pari ad **€ 250,00** all'Avv. Daniele Ingarrica per le spese di procedura da Crisi da Sovraindebitamento sostenute;

In relazione al compenso dell'Avv. Mariani, quale professionista nominato, considerando sia la normativa che la situazione di sovraindebitamento della Sig.ra [redacted], si intende applicare i parametri minimi che corrispondono ad € 2.215,75 onnicomprensivi di qualsivoglia onere di legge da corrispondere secondo per la metà quale acconto al momento dell'omologa e l'altra metà entro 3 mesi.

Queste ulteriori somme verranno corrisposte interamente dalla Sig.ra [redacted]

**TOTALE pagamenti € 2.465.75.**

In merito alle modalità di pagamento, le somme potranno essere corrisposte secondo la seguente modalità: bonifico bancario oppure a mezzo bollettino postale o vaglia intestato ai creditori e professionisti, direttamente con erogazione dal conto della Sig.ra [redacted]

\* \* \*

In questo modo può **far fronte alle somme da corrispondere per il soddisfacimento dei creditori e per i costi della procedura (compenso del professionista, calcolato al minimo, e spese).**

In considerazione della sovra riportata sentenza, la Cassazione ha definito come, in pendenza di fattispecie simili alla presente, si possa rinvenire la opportunità di ricorrere al piano del consumatore, piuttosto che all'accordo.

\* \* \*

**E)IL GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL CONSUMATORE A CORREDO DELLA PROPOSTA E IL GIUDIZIO SULLA PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO AD ALTRE ALTERNATIVE.**

Il professionista incaricato ha verificato la fattibilità del piano e l'idoneità dello stesso ad assicurare il pagamento dei crediti nonché la meritevolezza della Sig.ra [redacted] come indicato nei punti precedenti, ed in particolare che ella non abbia



assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere ovvero che non abbia colposamente determinato il sovraindebitamento, anche per ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali (art. 12 bis l. 3/2012). Ha effettuato verifiche anche a mezzo accesso alla Banca Dati della Banca d'Italia (All. 12) ed alla banca dati Crif (All. 15) Dalla documentazione fornita risulta che la Sig.ra [REDACTED] possiede esclusivamente l'immobile sopra riportato che ha un valore praticamente pari a € 0,00 e pertanto non è ipotizzabile alcuna alternativa a questa operazione che produca risultati rapidi ed economicamente rilevanti.

\* \* \*

## CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto, il ricorrente come sopra rappresentato e difeso, chiede:

1. che l'On.le Giudice adito voglia, stante la linearità del piano, procedere all'omologa dello stesso;
2. che il professionista nominato voglia valutare le proposte del piano ivi formulate, attestandone la congruità e la fattibilità.

Con osservanza,

Si producono in copia i seguenti documenti:

- 1) istanza per la nomina del professionista ai sensi dell'art. 15 L. 3/12;
- 2) nomina del professionista ai sensi dell'art. 15 L. 3/12 Avv. A. Mariani;
- 3) certificato di residenza;
- 4) stato di famiglia;
- 5) ultime due dichiarazioni dei redditi;
- 6) relazione del professionista;
- 7) Dichiarazione della Sig.ra [REDACTED];
- 8) Santander conteggio estinzione anticipata del 29/05/2017;
- 9) Intesa san Paolo contratto con piano di ammortamento;
- 10) Visura catastale;
- 11) Crif;
- 12) Banca d'Italia;
- 13) cartella di pagamento;
- 14) piani ammortamento;
- 15) CAI;
- 16) relazione del professionista Avv. Mariani;
- 17) contratto Santander;
- 18) contratto Unicredit;



- 19) contratto;
- 20) ultima comunicazione Santander;
- 21) estratto conto;

Roma, 25/07/2017

Avv. Daniele Ingarrica

